

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI
REVISIONE

MASSIMO MEOZZI

PAOLO BUCHIGNANI

DANIELA LENCIONI




Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	34



Comune di Figline e Incisa valdarno

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 23 Aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

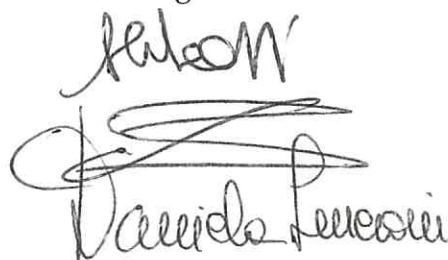
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Figline e Incisa Valdarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Figline e Incisa Valdarno, lì 23 Aprile 2018

L'organo di revisione



Two handwritten signatures are present. The first signature is in dark ink and appears to be 'F. L. N. O. N.'. The second signature is in blue ink and appears to be 'Davide Luciani'.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Massimo Meozzi, Paolo Buchignani e Daniele Lencioni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 13.03.2017;

- ♦ ricevuta in data 18.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale nella seduta del 12.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio

si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	14
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1. al n. 37 e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 74 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 08.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9812 reversali e n. 9295 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CRI Firenze, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.778.210,10
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.778.210,10

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.778.210,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.890.562,71
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.890.562,71

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.890.562,71 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	7.357.849,50	9.166.183,99	7.778.210,10
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.836.352,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	29.978.803,20
Impegni di competenza (-)	27.881.838,15
Saldo (avanzo) di competenza	2.096.965,05
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	6.439.524,50
Impegni confluìti nel FPV al 31/12 (-)	5.700.136,57
Saldo gestione di competenza	2.836.352,98

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	2.836.352,98
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	1.037.937,18
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	3.874.290,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		549.216,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		24.155.650,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.092.850,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		550.060,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.811.581,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.250.374,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		162.142,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			O=G+H+I-L+M
			4.412.517,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		875.794,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.890.308,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.508.454,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.662.708,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.150.075,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 538.226,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.874.290,46

for

[Signature]

[Signature]

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.412.517,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	162.142,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	979.089,82
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.271.284,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurinuale vincolato - parte corrente	549.216,41	550.060,72
Fondo plurinuale vincolato - parte capitale	5.890.308,09	5.150.075,85
Totale	6.439.524,50	5.700.136,57

sen.




ENTRATE VINCOLATE

	RISORSA	ART.		Accertato 2017
2.1.1.2	150	2	Contributo Regionale per Festa della Toscana – V	2.420,67
2.1.1.2	150	7	Contributo regionale per progetto Piandalbero – V	1.700,00
2.1.1.2	170	5	Contrib.reg.le buoni scuole infanzia paritarie-V	12.161,23
2.1.1.2	170	8	Contr.L.R.41/93-Scuole materne private-V	13.041,79
2.1.1.2	170	10	Contributo `Pacchetto scuola` -V	42.330,00
2.1.1.2	180	1	Contributo regionale progetto `Giornata degli Etruschi` - V	3.754,00
2.1.1.2	185	1	Contr.reg.le manif.Autumia-V-	10.000,00
2.1.1.2	230	0	Contributo regionale voucher famiglie liste attesa - V	21.971,79
2.1.1.2	230	5	Contr. reg.li Piani Educativi di zona (P.E.Z.) infanzia (fascia 0-6 anni)-V-	48.037,31
2.1.1.2	230	6	Contr. reg.li Piani Educativi di zona (P.E.Z.) eta' scolare (fascia 3-18 anni)-V-	22.457,49
2.1.1.2	230	11	Contributo Regione migranti - V -	0,00
2.1.1.2	230	12	Contributo Regione progetto POR FSE ATTIVI per rimb.borse lavoro - V	1.679,60
2.1.1.2	230	18	Contrib.reg.le int.affitto L.431/98-V	20.520,00
2.1.1.2	230	55	Contr.reg.le abbatt.barriere architett.-V	0,00
2.1.1.2	440	2	Contrib. comune Bagno a Ripoli per Fondo a parametro (FNPS e FRAS) per interventi di natura sociale - V	11.281,27
2.1.1.2	440	3	Contrib. comune Bagno a Ripoli per Estate Sicura Anziani – V	3.426,63
2.1.1.2	440	4	Contributo comune Bagno a Ripoli per punto sostegno non autosufficienti - V	9.370,80
2.1.1.1	440	16	Entrate dallo Stato per 5 per mille IRPF - V -	6.093,39
2.1.1.2	440	19	Contr. Comune Bagno a Ripoli x prog.minori psichiatrici - V -	3.447,00
2.1.1.2	440	31	Contr. Provincia supporto scolastico alunni in difficoltà' scuola sup. - V	5.700,24
3.1.3.2	860	69	Proventi gestione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	327.270,14
3.5.99.99	940	0	Proventi raccolta fondi "solidarietà" - V	2.149,00
3.2.2.1	940	16	Sanzioni ambientali D.Lgs. n.152/06	0,00
			Totale entrate una tantum	568.812,35

del.



SPESE VINCOLATE

COD. BILANCIO	INT.	ART.	DESCRIZIONE	Impegnato 2017
1.1-1.3.2.2.5	30	47	Spesa per la Festa della Toscana – V	2.879,94
1.1-1.4.1.1.1	50	0	Fondi per la solidarieta' - V	0,00
4.7- 1.4.1.2.1.002	1600	1	Contributo Piano Educativo di zona (P.E.Z.) infanzia -V-	22.457,49
4.7-1.4.2.5.999	1600	10	Contributi famiglie buoni scuole infanzia paritarie-V	12.161,23
4.7-1.4.4.1.001	1600	29	Contr. scuole materne private L.R. 41/93 -V	15.366,13
4.7-1.4.2.5.999	1600	40	Contributo `Pacchetto scuola`-V	42.330,00
5.2-1.3.2.99.999	1760	12	Spese progetto `Giornata degli Etruschi` - V	3.753,99
5.2-1.4.4.1.1	1780	0	Contributo per progetto Piandalbero – V	1.700,00
7.1-1.3.2.2.5	2210	3	Spese manifest, AUTUMNIA -IVA - V	75.796,34
7.1.1-3.2.2.5	2230	21	Contrib,manifest,AUTUMNIA-V	5.000,00
8.2-1.4.3.2.1	2680	0	Rimb,Casa SPA spese varie gest,alloggi Edilizia Residenziale Pubblica-V	327.270,14
9.2.-3.2.9.12	3020	4	Impiego introiti da sanzioni ambientali D.Lgs	0,00
12.1- 1.3.2.15.010	3110	1	Prestazioni di servizio famiglie liste attesa nido – V	21.971,79
12.0- 1.3.2.15.010	3110	11	Prestazioni di servizio per il Piano Educativo di zona (P.E.Z.) infanzia -V-	48.037,31
12.01-1.3.3.15.8	3380	2	Prest,varie serv,educativi impiego 5 x mille IRPF -V-	8.162,45
12.5- 1.3.2.99.999	3380	6	Prestazioni per interventi di natura sociale su fondo a parametro (F	11.281,27
12.2- 1.3.2.11.002	3380	8	Prest. Servizi x progetto minori psichiatrici- V-	3.447,00
4.6-1.3.2.15.8	3380	16	Spese x supporto scolastico a favore di alunni in difficolta' scuole superiori finanziate da Provincia di Firenze - V -	3.424,24
12.4- 1.3.2.99.999	3380	22	Spese per attività di volontariato migranti -V	0,00
12.3-1.3.2.15.9	3380	83	SAD Estate sicura anziani - V	3.426,63
12.3 – 1.3.2.15.008	3380	98	Spese per punto sostegno non autosuff. - V	9.370,00
12.2-1.4.2.2.999	3400	10	Impiego contr,reg,abbatt,barriere arch,-V	0,00
12.4- 1.10.99.99.999	3400	19	Gettoni borse lavoro Progetto POR FSE ATTIVI – V	1.679,60
12.6-1.4.2.2.999	3400	49	Contr,famiglie int,affitto L,431/98-V	20.520,00
			Avanzo vincolato entrata 5 per mille	6.093,39
			TOTALE SPESE FINANZIATE CON ENTRATE UNA TANTUM	646.128,94

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	284.604,61
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	705.664,16
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.014.306,08
altro (es. alienazioni)	1.297.236,09
Totale entrate	3.301.810,94
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	426.782,69
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
altro (es. investimenti)	4.664.708,25
Totale spese	5.091.490,94
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-1.789.680,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 13.052.195,39 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			9.166.183,99
RISCOSSIONI	5.727.241,58	22.628.985,32	28.356.226,90
PAGAMENTI	6.118.308,01	23.625.892,78	29.744.200,79
Saldo di cassa al 31 dicembre			7.778.210,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.778.210,10
RESIDUI ATTIVI	10.376.784,61	7.349.817,88	17.726.602,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	2.496.535,26	4.255.945,37	6.752.480,63
FPV per spese correnti			550.060,72
FPV per spese in conto capitale			5.150.075,85
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			13.052.195,39

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.338.996,64	9.749.086,73	13.052.195,39
di cui:			
a) Parte accantonata	5.144.373,42	6.526.606,83	9.316.927,87
b) Parte vincolata	2.568.871,66	2.022.979,76	2.677.505,10
c) Parte destinata a investimenti	241.488,90	237.088,08	195.549,14
e) Parte disponibile (+/-) *	1.384.262,66	962.412,06	862.213,28



b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	8.640.273,14
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	390.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.759,31
fondo perdite società partecipate	30.000,00
fondo rinnovi contrattuali	84.690,00
altri fondi spese e rischi futuri	161.205,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	9.316.927,87

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	482.318,02
vincoli derivanti da trasferimenti	446.496,87
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	682.422,05
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	1.066.268,16
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	2.677.505,10

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	195.549,14
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	862.213,28
---	-------------------

RLP.



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.47 del 8.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	16.597.199,25	5.727.241,58	10.376.784,61	- 493.173,06
Residui passivi	9.574.772,01	6.118.308,01	2.496.535,26	- 959.928,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.836.352,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	493.174,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	959.928,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	466.755,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.836.352,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	466.755,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.037.937,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.711.149,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	13.052.195,59

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	488.164,11	510.916,30
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	61.052,30	39.144,42
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	549.216,41	550.060,72
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.114.634,44	1.692.509,40
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	26.362,16	1.659.939,43
F.P.V. da riaccertamento straordinario	2.749.311,49	1.797.627,02
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	5.890.308,09	5.150.075,85
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.640.273,14.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi a seguito di contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi a seguito di contenzioso per euro 390.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, come relazionato dal Segretario generale, responsabile degli affari legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 30.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.759,31
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.759,31

Altri fondi e accantonamenti

- Accantonamento per Rinnovi contrattuali Euro 84.690,00;
- Accantonamento per personale cessato Euro 141.205,42
- Accantonamento per spese legali Euro 20.000,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	683.936,18	98.876,61	14,46%	1.457.992,65	1.925.555,47
Recupero evasione COSAP/TOSAP	21.727,98	10.158,06	46,75%	62.821,07	71.702,21
Totale	705.664,16	109.034,67	1831,76%	0,15	1.997.257,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.627.919,92	
Residui riscossi nel 2017	96.627,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.785,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.521.507,65	93,46%
Residui della competenza	596.629,49	
Residui totali	2.118.137,14	
FCDE al 31/12/2017	1.997.257,68	94,29%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono Euro 4.469.418,24. e incassate Euro 3.407.759,52

Non sono presenti somme rimaste a residuo anni precedenti per IMU, ma solo a competenza per Euro 1.061.658,72 .

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono Euro 31.536,77

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 4.793.080,39.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	414.354,74	482.789,15	284.604,61
Riscossione	414.354,74	482.789,15	284.604,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE	
Anno	% x spesa corr.
2015	11,34%
2016	0,00%
2017	0,00%



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	632.785,81	652.305,42	1.014.306,08
riscossione	437.283,64	325.029,51	509.407,44
% di riscossione	69,10%	49,83%	50,22%
FCDE	195.502,17	304.933,53	440.776,51

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	632.785,81	652.305,42	1.014.306,08
FCDE corrispondente	195.502,17	325.029,51	440.776,51
entrata netta	437.283,64	327.275,91	573.529,57
destinazione a spesa corrente vincolata	230.369,15	222.448,50	326.120,63
Perc. x Spesa Corrente	52,68%	67,97%	56,86%
destinazione a spesa per investimenti	67.302,13	65.000,00	102.473,99
Perc. X Investimenti	15,39%	19,86%	17,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.368.208,51	
Residui riscossi nel 2017	134.541,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	492,77	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.233.174,56	90,13%
Residui della competenza	504.898,64	
Residui totali	1.738.073,20	
FCDE al 31/12/2017	1.642.883,27	94,52%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad Euro 772.541,56.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	107.634,88	
Residui riscossi nel 2017	83.547,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	24.087,73	22,38%
Residui della competenza	97.612,00	
Residui totali	121.699,73	
FCDE al 31/12/2017	60.298,99	49,55%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

n.	SERVIZIO	TOTALE ENTRATE ANNO 2017	SPESE PERSONALE PREVISTE ANNO 2017	ALTRE SPESE PREVISTE ANNO 2017	TOTALE SPESE PREVISTE ANNO 2017	INDICE COPERTURA ANNO 2017
1	Asili nido -(art.5 L. 23/12/92 n.498) spesa al 50%	396.331,45	192.583,80	353.474,53	546.058,32	72,58%
2	Illuminazioni votive	106.390,00	760,08	11.903,21	12.663,29	840,14%
3	Assistenza domiciliare	17.121,73	50.362,72	97.164,52	147.527,24	11,61%
4	Pre-Post Scuola	26.975,03	0,00	33.214,14	33.214,14	81,22%
5	Teatro "G.Garibaldi"	138.722,50	95.238,93	404.842,40	500.081,33	27,74%
6	Palazzo Pretorio	4.250,00	0,00	21.869,83	21.869,83	19,43%
	Totale	689.790,71	338.945,53	922.468,62	1.261.414,16	54,68%

n.	S E R V I Z I O	TOTALE ENTRATE ANNO 2017	SPESE PERSONALE PREVISTE ANNO 2017	ALTRE SPESE PREVISTE ANNO 2017	TOTALE SPESE PREVISTE ANNO 2017	INDICE COPERTURA ANNO 2017
1	Asili nido - spesa al 100%	396.331,45	385.167,59	706.949,05	1.092.116,64	36,29%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.219.782,29	5.181.723,77	-38.058,52
102	imposte e tasse a carico ente	327.250,14	329.504,10	2.253,96
103	acquisto beni e servizi	9.650.861,94	9.864.783,95	213.922,01
104	trasferimenti correnti	1.681.295,74	1.510.815,88	-170.479,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	394.954,10	352.203,69	-42.750,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	182.986,64	152.879,31	-30.107,33
110	altre spese correnti	769.027,03	700.939,33	-68.087,70
TOTALE		18.226.157,88	18.092.850,03	-133.307,85

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 186.647,23;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

<i>Calcolo spesa di personale ex art. 1 comma 562 L. 296/2006</i>	
Spese di personale soggette al limite anno 2008	€ 5.233.368,16
TIPOLOGIA DI SPESA	importo
Macro aggregato 101 - retribuzioni lorde, salario accessorio, lavoro straordinario, assegni familiari, buoni pasto, contributi – personale a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi compensi per art. 90 e 110 d. lgs. 267/2000	€ 5.181.723,77
Macro aggregato 102 – Irap	€ 297.533,20
Macro aggregato 103 – Spese per la formazione e rimborsi missioni	€ 25.971,54
Macro aggregato 109 – rimborsi ad altri enti per personale comandato	€ 119.112,83
Macro aggregato 10 – reiscrizioni imputate all'esercizio successivo – salario accessorio imputato al 2017 con FPV	€ 465.478,90
Totale spese di personale (A)	€ 6.089.820,24
COMPONENTI DA SOTTRARRE	importo
Spesa per formazione e rimborso missioni	€ 25.971,54
Rinnovi contrattuali pregressi	€ 640.657,86
Spese per personale appartenente alle categorie protette	€ 243.988,80
Spese per personale comandato presso altre P.A. con rimborso	€ 60.375,41
Incentivi recupero Ici	€ 19.041,44
Macro aggregato 10 – reiscrizioni imputate all'esercizio successivo – salario accessorio imputato al 2017 con FPV	€ 465.478,90
Totale a detrarre (B)	€ 1.455.513,95
Spesa di personale assoggettata al limite (A-B)	€ 4.634.306,29

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e relative modifiche ed integrazioni, verificando di volta in volta la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Le spese impegnate per studi e consulenze sono pari a zero, pertanto la suddetta fattispecie non ricorre

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.686,94 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'importo impegnato ai sensi del DL 95/2012 e' pari ad Euro 3.048,04

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati attivati incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 352.203,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 pari ad Euro 11.055.776,50, determina un tasso medio del 3,18 %.

Spese in conto capitale

Sul punto il Collegio richiama il prospetto degli investimenti allegato al rendiconto.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nessuna somma e' stata impegnata per acquisto immobili, pertanto si rispetta i presupposti per le condizioni di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,74%	1,67%	1,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.040.775,05	12.804.851,00	11.055.776,50
Nuovi prestiti (+)	530.635,00		
Prestiti rimborsati (-)	1.766.599,05	1.749.074,50	1.811.581,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	12.804.811,00	11.055.776,50	9.244.195,34
Nr. Abitanti al 31/12	23.505,00	23.420,00	23.460,00
Debito medio per abitante	544,77	472,07	394,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	433.670,16	394.954,10	352.203,69
Quota capitale	1.766.559,05	1.749.074,50	1.811.589,16
Totale fine anno	2.200.229,21	2.144.028,60	2.163.792,85

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2017 alcuna anticipazione di liquidità'.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 8/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I residui per anno di provenienza risultano :

RESIDUI ATTIVI

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	1.120.178,44	608.254,78	797.360,35	673.891,13	912.288,40	4.105.860,79	8.217.833,89
2	385,71			23.627,69	3.174,16	46.327,04	73.514,60
3	1.416.985,79	30.986,98	147.136,70	250.204,40	389.463,96	2.564.327,51	4.799.105,34
4	340.496,47	0,00	0,00	630.598,76	421.574,65	450.691,03	1.843.360,91
5	234.507,81	0,00	0,00	0,00	2.250.892,30	0,00	2.485.400,11
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	28.086,25	0,00	309,22	1.431,04	94.949,62	182.611,51	307.387,64
totale	3.140.640,47	639.241,76	944.806,27	1.579.753,02	4.072.343,09	7.349.817,88	17.726.602,49

RESIDUI PASSIVI

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	338.463,47	93.597,57	249.392,82	563.359,76	421.599,20	2.850.587,99	4.517.000,81
2	149.017,45	-	-	126.122,77	309.653,54	850.163,67	1.434.957,43
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-	-	-
7	22.314,44	33.746,75	5.960,30	5.724,87	177.582,32	555.193,71	800.522,39
totale	509.795,36	127.344,32	255.353,12	695.207,40	908.835,06	4.255.945,37	6.752.480,63

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio dell'evoluzione delle poste in ottemperanza al dettato disposto dal paragrafo 9.1 del principio contabile 4/2 del D.lgs.vo 118/2011

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2017 proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Fatture/Acc. Da incassare	contabilità della società		Fatture da pagare	contabilità della società		
Farmavaldarno	0	-	0	100	85,22	14,78	netto iva con split
Casa Spa	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Fatture/Acc. Da incassare	contabilità della società		Note di debito	contabilità della società		
Asp Martelli	11.181,00	11.181,00	0	17.187,90	17.187,90	0	
			0			0	
			0			0	
Note:							

1) Farmavaldarno S.p.A

La posizione debitoria dell'Ente, pari a € 85,22 (netto IVA) risultante alla data del 31.12.2017 nel rendiconto di gestione del Comune coincide con il corrispondente saldo di Euro 85,22 (netto IVA) risultante dalla contabilità aziendale della Società

La posizione creditoria dell'Ente, pari a € 0 , risultante alla data del 31.12.2017 come da comunicazione succitata del 26.03.2018 prot.261388, è coincidente con il corrispondente saldo risultante dalla contabilità aziendale della società (nota firmata dal Presidente dell'organo di revisione).

2) Casa S.p.A.

Non risulta alcuna posizione debitoria o creditoria alla data del 31/12/2017, confermata dalla nota della società in data 27.03.2018 nostro protocollo n.261778 (con asseverazione dell'organo di revisione).

3) ASP Martelli

Come comunicato con nota del 22.03.2018 da parte della società:

- la posizione debitoria del Comune nei confronti dell'Asp Martelli alla data del 31.12.2017 ammonta ad Euro 17.187,90 per prestazioni di natura socio_sanitaria e coincide con quanto rilevato nella contabilità dell'Ente;
- i crediti dell'Ente verso l'azienda ammontano ad Euro 11.181,00 e sono per le bollette del saldo TARI, in scadenza a gennaio 2018, e coincidono con quanto rilevato nella contabilità dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società che hanno conseguito perdite di esercizio sono attualmente in liquidazione come deliberato nel piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti .
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Si rimanda all'Allegato n.10 - Rendiconto della gestione", allegato al rendiconto .

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un miglioramento nella gestione caratteristica dell'Ente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari ammontano ad Euro 207.144,20.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3: all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo, comprensivi dello scorporo dei terreni dai fabbricati su cui gli stessi insistono.

Si rimanda all'Allegato n.10 - Rendiconto della gestione", allegato al rendiconto .

Per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile 4.3 inerente la creazione della *Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali* il fondo di dotazione risulta essere negativo per Euro 14.010.880,51

L'Organo di revisione suggerisce di destinare il risultato di esercizio conseguito alla ricostituzione di tale fondo, come previsto dalla vigente normativa.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile riferito all'esercizio 2016 delle medesime. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo

del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.640.273,14 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-14.010.880,51
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	75.864.803,68
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	2.800.164,64
	Totale patrimonio netto	64.654.087,81

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	2.800.164,64
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	390.000,00
fondo rinnovo contrattuale	84.690,00
fondo indennita' fine mandato	10.759,31
Totale	485.449,31

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine e' rilevato il valore del fondo pluriennale vincolato al netto delle spese del salario accessorio del personale, già iscritte nello stato patrimoniale nella voce ratei passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori preso atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta dell'ente;

Tenuto anche conto:

- dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- dell'indebitamento dell'ente e relativa incidenza degli oneri finanziari;
- della gestione delle risorse umane e relativo costo;
- della gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- dell'attendibilità delle previsioni e veridicità del rendiconto;
- dell'adeguatezza del sistema contabile;
- del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- di quanto raccomandato nel corso della relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Meozzi

Rag. Daniela Lencioni

Dott. Paolo Buchignani